

SERIE D - GIRONE H: I LUCANI NON MOLLANO

Matera ancora «corsaro»

Manfredonia-Matera 0-1

MANFREDONIA: Corso, Ripoli, Totaro I, Cisternino, Corvino, Colecchia; Imbembo, Martinelli (dal 60' Attanasio), Totaro II, Stanchi, Di Stefano. 12 Settimio, 14 Santoro.

MATERA: Casiraghi, Generoso, Vellani, Zurlini, Mamilovich, Gambini, Picat Re, Cassano, Aprile (dal 81' Coppola), De Giglio, Chimenti. 12 Antezza, 14 Busilacchi.

ARBITRO: Perenali di Pisa.

RETE: Al 39' Chimenti.
NOTE: Calci d'angolo 3-1 per il Matera. Ammoniti Cisternino, Di Stefano. Espulso Totaro I.

Servizio esclusivo

MANFREDONIA, 1 febbraio.

Il numero 17 porta decisamente fortuna al Matera. Ha fatto poco o niente per meritare il successo, ma ha avuto la ventura di trovare sulla sua strada un arbitro chiaramente e sfacciatamente amico. Con la complicità dell'arbitro ha trovato la rete del successo, nata da una rimessa scaturita da un fuori gioco nettissimo; quindi, ha conservato il vantaggio protetto dalla buona sor-

te e dalla «giacca nera». A nulla è valso il gran gioco del Manfredonia, protesa all'attacco per tutta la partita. La sua generosità ha meritato solo un palo, colpito all'83' da Totaro II e tanti tiri in porta.

Al 4' i sipontini si sono presentati con un gran tiro di Imbembo che bruciava le mani di Casiraghi e finiva a lato. Al 7' miglior fortuna non toccava ad una bordata di Totaro III. I materani alleggerivano solo al 16', ma Corso parava con sicurezza. Il Manfredonia si ripresentava al 34' con Cisternino su punizione, ma capitolava al 39' su colpo di testa di Chimenti.

La ripresa offriva lo stesso volto: per ben tre volte la folla gridava al gol. Al 5' Imbembo, tutto solo, sbagliava il pallone; al 34' Ripoli invece di appoggiare in rete, mandava alle stelle ed al 38', come abbiamo detto, una testata di Totaro II colpiva il palo interno e finiva fuori.

Matteo di Sabato